

Esasperati i pendolari di Castelfiorentino

# Un viaggio di un'ora e venti per fare 50 chilometri

Troppo lunghi i tempi morti nelle stazioni - I convogli restano fermi di frequente sotto il sole Nei vagoni si muore di caldo - Una petizione dei lavoratori alla direzione delle ferrovie



CASTELFIORENTINO — C'è un limite a tutto: anche allo spirito di sopportazione. In piena estate, con il caldo che fa, non deve essere facile tollerare dei treni che sono « puntualmente » in ritardo, che sostano decine di minuti in questa o quella stazione, con vetture scomode, antiquate, poco curate.

Della linea ferroviaria Firenze-Siena, e dei suoi guasti, si è parlato tante volte. E' opinione comune, e fondata, che sia una delle più « malandate » in Italia: un solo binario, insufficienti attrezzature tecniche per l'efface funzionamento degli scambi, impianti inadeguati. L'orario estivo, emanato qualche settimana addietro dalle Ferrovie dello Stato, ha introdotto più di una novità « significativa »: sono stati allungati i tempi di percorrenza di diversi convogli.

Facciamo un esempio. Il treno che parte da Firenze alle ore 18,45: l'orario ufficiale prevede che esso arrivi a Empoli alle 19,28 per ripartire solo alle 19,40 e giungere a Castelfiorentino alle 20,08 e a Certaldo alle 20,17. C'è una bella sosta « in più », di dodici minuti, presso la stazione di Empoli.

Il vento ha soffiato sul fuoco, e quest'ultimo giocchi ha fatto traboccare il vaso. I pendolari hanno alzato la voce: hanno compilato e sottoscritto una petizione, inviata alla direzione delle Ferrovie dello Stato, facendo presenti i loro disagi e sollecitando qualche provvedimento immediato per mettere una « pezza » su questa caotica situazione.

I pendolari, in questa zona, sono una realtà consistente. Centinaia di persone che quotidianamente prendono il treno per andare a lavorare a Firenze o nei dintorni, e che stanno fuori casa dodici-quattordici ore al giorno.

Una domanda sorge spontanea — ed i pendolari se la sono posta immediatamente — perché l'incrocio non può avvenire presso le stazioni di Ponte a Elsa o di Granaio? Sarebbe il modo migliore per evitare di perdere minuti preziosi e per non arrivare al paradosso di impiegare un'ora e diciotto minuti per percorrere i cinquanta chilometri che separano Firenze da Castelfiorentino. Problemi analoghi si pongono per tanti altri convogli, in specie quelli della sera.

Negli scompartimenti, tra i pendolari, serpeggia il malumore più acceso. « Io dice un anziano operaio che per tutta la vita ha viaggiato in treno — parto da casa la mattina alle sei e ci ritorno la sera alle otto e mezzo, stanco, abbattuto, amareggiato. Ci fanno stare fermi decine di minuti, ad aspettare non si sa cosa ».

« Finché siamo in viaggio — gli fa eco un compagno di sventura — anche il caldo è sopportabile, ma quando si sta fermi le vetture si trasformano in forni crematori. E' inevitabilmente, aggiungiamo altra rabbia su quella che abbiamo già accumulato in fabbrica. Ormai, è diventata quasi una regola: le ferrovie scarseggiano tutto il peso della loro inefficienza sul corpo dei pendolari, ma noi siamo veramente stufi ».

Fino a qualche mese fa, la direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato, parlava dei suoi programmi per il raddoppio di una parte della linea, per l'introduzione del CTC, ossia controllo centralizzato del traffico. Adesso le buone intenzioni sembrano essere state riposte in un cassetto e la situazione è precipitata d'un colpo.

« Gli enti locali — commenta il sindaco di Certaldo, Alfredo Ciampolini — non possono che essere solidali con i pendolari. Ho scritto una lettera alla direzione compartimentale, ma finora non ho ricevuto alcuna risposta. Occorre rilanciare gli impegni di rinnovamento e di razionalizzazione della Firenze-Siena che le FS si sono già assunte ».

Il comitato di zona del PCI della Valdelsa Fiorentina ha diffuso un volantino in cui manifesta la « propria disapprovazione per i gravi disagi che debbono sopportare i pendolari dei nostri paesi » e sollecita le ferrovie a prendere i provvedimenti contingenti e ad iniziare celermente i lavori di ristrutturazione, che in parte sono già stati finanziati.

Fausto Falorni

I corsi della Comunità Montana di Pratomagno

## Piace anche ai giovani l'arte difficile del legno intagliato

Un gruppo di ragazze le prime iscritte — L'artigianato del legno offre sicure prospettive economiche — Aperta la 19ª Mostra del Mobile

Ci volevano le donne per tirare su l'economia. Il settore dell'artigianato del legno sembrava ormai dileguarsi sotto le grandi macchine dell'industria a catena. E invece tornano i buoni vecchi intagliatori, i maestri del mobile, dei tavoli in noce, degli armadi di mogano.

Sono infatti ben nove le ragazze che si sono iscritte ai corsi di formazione professionale per falegnami ed intagliatori organizzati dalla Comunità Montana di Pratomagno. Forse qualcuno maliziosamente potrà dire che sono poche, nove ragazze contro il numero complessivo degli iscritti al corso ma quello stesso numero scende a venti frequenze fisse, e siamo quindi circa la metà.

C'è poi da notare, con estrema soddisfazione e rispetto che le ragazze non sono tutte della sola zona di Pratomagno, quasi a dimostrare che il lavoro, qualsiasi esso sia, passa prima di tante cose, anche dei pregiudizi sui lavori « d'uomo ».

Il corso, che è stato organizzato in collaborazione con

la Provincia di Firenze, naturalmente assegnerà ai giovani una qualifica degna di questo nome, in quanto pare ci sia una non indifferente richiesta di ricambio di manodopera nel settore della costruzione dei mobili. Sull'onda del successo di quest'anno, pare che gli amministratori organizzino un altro corso con una più ampia informazione di base, come ha sottolineato il presidente della comunità Montana Perini nel fine di avvicinare i giovani all'artigianato del legno, uno dei più veri e in grado di assicurare positive prospettive economiche.

Intanto si è inaugurata domenica 19, la mostra del mobile di qualità. La chiusura è prevista per il 20 agosto, e la mostra si tiene nei locali dell'ex albergo « La Foresta ».

Proprio riguardo al demanio forestale, gli amministratori della zona hanno qualcosa da dire. « Molte iniziative promozionali », dice Ennio Sottili, presidente del comita-

to della 19. mostra del mobile, « sono condizionate proprio dalla proprietà del demanio forestale, in quanto finché gli enti locali non potranno disporre dell'Albergo Foresta e di altri locali, anche la mostra ne risentirà negativamente dal punto di vista organizzativo ».

Infatti la stessa mostra del mobile è stata inserita nel quadro di numerose altre iniziative tese al rilancio di tutto il territorio vallombrosano, fatto un tempo di « nobili » vacanze: il premio letterario e la mostra sull'ecologia sono stati due momenti di questo tentativo di far conoscere le molte facce di un territorio di grandi potenzialità turistiche ed economiche, e il quale vien attribuito, non a torto, l'appellativo di « polmone verde » di Firenze.

E quale occasione migliore per far conoscere la zona, se non quella di presentare la più importante attività del comprensorio?



d. p.

Incontro con Romano Ledda alla festa dell'Antella

## Dibattito con Di Giulio ad Agliana

Continua con ampia partecipazione di massa la festa dell'Unità della federazione comunista di Prato al parco dell'ippodromo comunale. Il programma di oggi prevede: alle 18, allo spazio bambini, animazione con il teatrino dell'Aquilone, alle 21,30 — arena B — manifestazione internazionale: sempre alle 21,30 allo spazio giovani: ascolto musica: sempre alle 21,30 — spazio donna — il Gruppo Teatro Donna presenta lo spettacolo dal titolo « Chi dice comunisti... ».

Inoltre alle 21,30 alla pista di pattinaggio, esibizione del gruppo Pattinatori di Colano: alle 22 allo spazio cinema proiezione del film « Panico a

Needle Park». Domani alle 21,30 presso l'arena centrale si svolgerà il concerto di Musica Nova con Eugenio Bertato.

Tredicesimo giorno oggi, alla festa dei compagni di Agliana in provincia di Pistoia. La festa che si protrarrà fino a domenica ha in programma per stasera giochi e spettacoli per ragazzi, con gruppi di animazione teatrale». Domani, giovedì, dibattito su « Il voto del 3-10 giugno 1979 » con la partecipazione del compagno Fernando Di Giulio della direzione nazionale del PCI.

Sempre in provincia di Pistoia, alle 22 allo spazio cinema proiezione del film « Serravalle e a

Pieve a Nievole. Il programma di oggi a Serravalle prevede una serata danzante con « Los Josefitos ». A Pieve a Nievole i compagni hanno previsto: per le ore 21 una mostra di disegni realizzati dai bambini e, alle 21,30 « Teatro dei burattini » di Ferdinando Maccioni.

Numerose e con nutriti calendari di iniziative, le feste in corso nella provincia di Firenze. Nel Parco dell'Albereta a Dicomano, il festival per oggi ha in programma alle 21 lo spettacolo teatrale « Puntinella », presentato dal Teatro Scuola di Scandicci.

Alla Festa organizzata dai compagni della sezione dell'Antella stasera alle 21 si

svolgerà un dibattito con il compagno Romano Ledda, membro del Comitato Centrale del PCI su « Iran, Nicaragua, Indocina: cosa accade in queste parti del mondo », mentre alle 19,30 prosecuzione del torneo di « Simbologia ».

Sempre all'Antella per domani alle 21 e in programma un recital di Gisella Albertoni sulla condizione femminile.

A Stracca in Chianti, oggi alle 16 animazione per bambini e, alle 21 concerto di palavolo. « Solo perché son donna: è questo il titolo del recital che si terrà stasera alle 21,30 alla festa dei compagni di Le Sieci, al quale seguirà un dibattito sul lavoro a domicilio ».

Seconda giornata oggi, alla festa organizzata dai compagni di Ronchi, che si protrarrà con un interessante calendario di iniziative fino a domenica prossima. Pattinaggio artistico, al campo sportivo e concerto di musica pop-rock con il complesso « Ippocampo ». Stasera alle 21,30 alla festa organizzata dai compagni di San Casciano Val di Pesa.

La festa di S. Piero e Sieve ha in programma per oggi alle 21,15 un dibattito su « L'Italia e la crisi energetica: quali prospettive? » interverrà Lario Agati. Sempre alle 21,15 proiezione del film « Libera amore mio ».

Comelato Renzo

Vasto assortimento reti e favole ortopediche

PRONTA CONSEGNA

Via P. Pisana, 583

Tel. 42264

Comelato Renzo

Vasto assortimento reti e favole ortopediche PRONTA CONSEGNA Via P. Pisana, 583 Tel. 42264

ZOO DI TIRRENIA Acquario e sala tropicale APERTO TUTTO L'ANNO VISITATELO Per gli scolari telefonare al 050/37.721

Da lunedì 23 luglio nei negozi di Piombino Grosseto e Venturina

**semaforo rosso**  
L'ABBIGLIAMENTO

**SCONTO 30%**

SU TUTTA LA MERCE

**Cammei** **Avorio**  
**Coralli** **Madreperle**  
**Conchiglie** **Souvenir**

PREMIO SCUDO D'ORO E TARGA D'ORO 1978

**UNICO NEGOZIO SPECIALIZZATO DELLA COSTA**

**ESCLUSIVO IN OGGETTI ORIGINALI**

Presente al Festival de l'Unità alla Rotonda di Ardenza

**VANNI**  
V. Pellerin, 45 - T. 24722

**ARREDAMENTI**  
Armadi e mobili letto RETI ORTOPEDICHE LETTI IN OTTONE LIPPARINI

**CORSO REGOLARE PER Odontotecnici ISTITUTO F. QUICCIARDINI**  
Via Faentina, 30 - Firenze Tel. 055/479430

ISCRIZIONI dalle ore 9 alle ore 12 GIORNI PERIODICI

**COMUNE DI MONTECATINI TERME**  
PROVINCIA DI PISTOIA

L'Amministrazione Comunale di Montecatini Terme ha indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di

n. 1 posto di ACCALAPPIACANI

(scadenza domande ore 13 del 23-8-79). Per eventuali informazioni rivolgersi Ufficio Segreteria del Comune di Montecatini Terme.

Il SINDACO Comm. Lenio Riccomi

**CONCORDE**  
CHIESINA UZZANESE (PT) TEL. (0572) 48.215

DIREZIONE: TRINCIARELLI

**DOMANI SERA CORRADO**  
presenta **l'8° RALLY CANORO**

Questa sera DISCOTECA